



"LA MOBILITÀ UMANA: TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO"

(attività del progetto CHANGE/AMIF-2017-AG-INTE-01/821630)



Il Centro Astalli in collaborazione con CeFAEGI - Centro di Formazione per l'Attività Educativa dei Gesuiti d'Italia, Fondazione Magis, Scalabrini International Migration Network (Regional Office Europe/Africa) promuove un corso di formazione dedicato a docenti e professori interessati a realizzare progetti didattici sul tema delle migrazioni.

Un ciclo di incontri sulle migrazioni e il diritto di asilo per approfondire la storia e le cause della mobilità umana, la situazione italiana in seguito ai recenti cambiamenti normativi e i possibili scenari futuri a livello mondiale, alla luce dei cambiamenti climatici e secondo il paradigma dell'ecologia integrale.

Come sottolineato da papa Francesco nel suo [messaggio di lancio del Patto Educativo Globale](#), la cui firma avverrà a maggio 2020, "Il mondo contemporaneo è in continua trasformazione ed è attraversato da molteplici crisi. Ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente. Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni. Un'alleanza tra gli abitanti della Terra e la 'casa comune', alla quale dobbiamo cura e rispetto. Un'alleanza generatrice di pace, giustizia e accoglienza tra tutti i popoli della famiglia umana nonché di dialogo tra le religioni".

Gli incontri si terranno presso la Fondazione Centro Astalli in via del Collegio Romano 1, Roma

Mercoledì 4 marzo 2020 - ore 15.30-18.30

Mobilità umana e giustizia globale

La mobilità umana è una caratteristica fondamentale della storia e strutturale del mondo attuale: identificarne le cause è un'operazione complessa. Oggi le migrazioni hanno assunto caratteristiche nuove che richiedono continuamente nuove soluzioni, e una riflessione più ampia, basata sul concetto di giustizia globale e di tutte le sue implicazioni: economiche, politiche, sociali, culturali ed etiche.

Relatore: Lorenzo Prencipe, *presidente CSER - Centro Studi Emigrazione Roma*

Mercoledì 11 marzo 2020 - ore 15.30-18.30

Rifugiati e richiedenti asilo: accoglienza e integrazione in Italia

In un tempo in cui l'immigrazione è tema centrale dell'informazione, e i migranti sono diventati il perfetto capro espiatorio su cui catalizzare i problemi economici, ambientali, politici e sociali che l'Occidente sembra essere non più in grado di gestire, le ultime decisioni politiche hanno prodotto effetti molto seri in termini di violazioni dei diritti e di esclusione sociale dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione, a scapito dell'accoglienza e dell'integrazione. A scuola è importante fornire agli studenti gli strumenti adatti per comprendere e valutare il fenomeno migratorio nella sua complessità, riflettere criticamente sul tema dei rifugiati e della migrazione, riconoscere pregiudizi e stereotipi, e distinguere i fatti dalle opinioni.

Relatori: Camillo Ripamonti, *presidente Centro Astalli*; Andrea Pecoraro, *Protection Associate UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati*

Martedì 17 marzo 2020 - ore 15.30-18.30

Il futuro delle migrazioni tra ambiente e cittadinanza globale

I cambiamenti climatici e le sue conseguenze sulla pace, la stabilità e la sicurezza riguardano l'intero pianeta: le Nazioni Unite considerano possibile l'esodo di 200 milioni di persone entro il 2050 per le sole cause ambientali. Nell'enciclica Laudato si' papa Francesco sottolinea che «Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale. Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura» (n. 139). In altre parole, «non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (n. 49).

Relatori: Renato Colizzi, *presidente Magis*; Arnout Mertens, *direttore programmi e innovazione JRS International*

Il corso si articola complessivamente in 9 ore ed è accreditato presso il MIUR per la formazione professionale continua dei docenti.

È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri per ottenere il rilascio dell'attestato.

Per informazioni e iscrizioni: Associazione Centro Astalli - info@centroastalli.it – 06 69925099

(All'atto dell'iscrizione si prega di indicare i propri dati anagrafici, di residenza e la scuola di appartenenza).